

 <b>Atto di Consiglio</b>	<b>Staff del Consiglio Comunale e Atti normativi</b>	<b>N. Proposta: DC/PRO/2025/30</b>
<b>Oggetto: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DELLA CITTÀ DI BOLOGNA AD ABDULLAH ÖCALAN</b>		

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

### Premesso che

- Abdullah Öcalan è il leader politico e spirituale del popolo curdo, internazionalmente riconosciuto come uno dei maggiori intellettuali e filosofi viventi ;
- il 12 novembre 1998 Öcalan è arrivato in Italia alla ricerca di una soluzione politica alla questione curda e di conseguenza al conflitto con lo stato turco. In questa occasione il tribunale di Roma ha riconosciuto l'asilo politico, tuttavia Öcalan aveva già lasciato il paese al momento della sentenza ;
- dal 1999, per via della sua battaglia per i diritti e l'autodeterminazione del popolo curdo, è rinchiuso nel carcere turco di massima sicurezza di Imrali, condannato all'ergastolo, dal quale nonostante l'impossibilità di ricevere visite e avere contatti con l'esterno ha continuato la sua produzione politica e intellettuale attraverso testi tradotti in tutto il mondo ;
- Il 18 marzo del 2014 la pronuncia della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo relativa ai ricorsi nn. 24069/03, 197/04, 6201/06 e 10464/07 del 2007 ha stabilito che la sentenza inflitta a Öcalan ha violato l'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (che sancisce che nessuno può essere sottoposto a tortura o trattamenti degradanti) dal momento che la legge turca «non prevede, dopo un certo periodo di detenzione, alcun meccanismo di riesame della pena all'ergastolo comminata per reati come quelli commessi da Öcalan, allo scopo di valutare se continuano a sussistere motivi legittimi per tenere la persona in carcere»

### Considerato che

nel corso dei decenni, ha ideato un paradigma politico basato sulle teorie più avanzate sulla democrazia, l'ecologia, il pacifismo, la piena eguaglianza di genere, la libertà e convivenza religiosa, fondando il "confederalismo democratico", la cui esperienza pratica è rappresentata nel Rojava, ovvero l'Amministrazione Autonoma Democratica della Siria del nord-est";

### Ritenuto che

- il popolo curdo dal 2014 si batte, ad un altissimo costo di vite umane, contro l'espansione dell'ISIS ricevendo solidarietà internazionale e il sostegno dei paesi occidentali;
- il nuovo scenario che negli ultimi mesi si è delineato in Siria a seguito della caduta del regime di Bashar Al-Assad vede la ripresa di attacchi militari da più fronti verso il popolo curdo, nonostante l'amministrazione del Rojava abbia dato la disponibilità a

contribuire alla formazione delle istituzioni del nuovo stato siriano ;

**Tenuto conto che**

- Abdullah Öcalan nel corso degli anni ha chiesto numerose volte una soluzione politica e pacifica per il popolo curdo, dando la sua massima disponibilità al favorire questo processo, proponendo anche una “Commissione di verità e giustizia” per indagare i crimini di guerra commessi dal PKK e dall’esercito turco;
- Il 28 dicembre 2024 ha ricevuto la prima visita personale dopo 10 anni, da parte di una delegazione del partito DEM, al quale ha consegnato un messaggio dove definisce una “responsabilità storica” e “un’urgenza” il riavvicinamento tra i turchi e i curdi, rivendicando il suo avere “la competenza e la determinazione necessarie per fornire il contributo positivo richiesto al nuovo paradigma sostenuto da Bahçeli ed Erdogan” e che questo, anche in riferimento “agli eventi a Gaza e in Siria”, è “il tempo della pace e della fratellanza per la Turchia e tutta la regione”.

**Ricordato infine che**

- il Comune di Bologna, Medaglia d’Oro al valor militare per la Resistenza, ha una lunga tradizione di supporto e difesa dei diritti umani, dell’autodeterminazione dei popoli, della pace e dell’eguaglianza;
- Il Comune di Bologna, il Comune di Pieve di Cento, la città Metropolitana di Bologna, Le Case degli Angeli e l’Associazione Strade hanno conferito il premio internazionale “Daniele Po 2023” all’attivista curdo-iraniana Zayneb (Zinat) Bayazidi;
- Il 10 febbraio del 2022 la Vicesindaca Emily Clancy, l’assessora Anna Lisa Boni e la consigliera delegata ai diritti umani Rita Monticelli hanno ricevuto a Palazzo d’Accursio Firat Anli, ex co-sindaco di Diyarbakir, occasione nella quale l’Amministrazione ha affermato che “la storia della nostra città è una storia di solidarietà verso i perseguitati politici, per i diritti delle minoranze e di promozione dell’amicizia fra i popoli” ed esprimendo “preoccupazione per la situazione dei diritti umani in Turchia”, aggiungendo che “il comune impegno internazionale delle città e delle forze democratiche sta dimostrando che si può vincere contro le discriminazioni”, ricordando inoltre le relazioni internazionali già esistenti con gli esuli curdi, nate dagli incontri del 2015 con l’allora sindaco Virginio Merola e l’assessore alle Relazioni internazionali, oggi Sindaco, Matteo Lepore.

**Dato atto**, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore Staff del Consiglio Comunale e Atti Normativi ;

**Stabilito che** la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, ai sensi dell’art 49 comma 1 del D.lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile ;

Visto l’art. 2, comma 2, del Regolamento per la concessione delle civiche onorificenze;

Su proposta dei Consiglieri comunali (indicati in atti);

Sentita la Commissione consiliare competente;

**DELIBERA**

DI CONFERIRE, per le ragioni esposte in premessa, la cittadinanza onoraria della città di Bologna ad Abdullah Öcalan, per la sua opera di difesa dei diritti e dell'autodeterminazione del popolo curdo, che lo hanno reso un prigioniero politico, chiedendo ripetutamente in questi anni e anche recentemente la pace per la Turchia, la Siria e tutto il medio oriente attraverso una soluzione politica, secondo principi e ideali che rispecchiano i valori democratici della città di Bologna .

Infine, con votazione separata

**DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.